



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità”. **Nuovo avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.**
Annullamento DDG n.658 del 30.6.2021.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
VISTA la Legge Regionale n.28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
VISTA la Legge n.20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
VISTO il Decreto Legislativo n.200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii. ;
VISTO il D.P.R.S. n.12 del 5 dicembre 2009 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
VISTO il D.P.R.S. n.6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R.S. n.12 del 14 giugno 2016 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti

- Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6” e ss.mm.ii.;
- VISTO Il D.P.Reg. n°2805 del 19/06/2020 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Foti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n°264 del 14/06/2020;
- VISTO il D.D.G. n.1214 del 03.10.2019, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 6 “Rifiuti – Interventi Sistema Impiantistico dei Rifiuti” all’ing. Renato Saverino;
- VISTA la L.R. n.5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA la Circolare n.6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 06/3/2017;
- VISTO il D.P.R. n.22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTA la L.R. n.8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”. In particolare l’art.15 “Attuazione della programmazione comunitaria”, commi 9 e 10, e l’art.24 “Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n.12” per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs. n.50/2016;
- VISTA la Legge Regionale del 15 aprile 2021, n.9, recante “*Disposizioni programmatiche per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*” (pubblicata sulla GURS Parte In. 17 del 21.04.2021);
- VISTA la Legge Regionale del 15 aprile 2021, n.10, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 – 2023*” (pubblicata sulla GURS Parte I n.17 del 21.04.2021);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.168 del 21 aprile 2021 – “*Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori*”;
- VISTO il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO il D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Decreto Legislativo n.33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. , recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTO il D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

- VISTO il Decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- VISTO il Decreto 29 dicembre 2016, n.266 del Ministero dell’Ambiente “Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell’articolo 180, comma 1-octies , del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, così come introdotto dall’articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n.221”;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, “Direttiva rifiuti”;
- VISTO il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., “Norme in materia Ambientale”;
- VISTA la L.R. n.9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. – “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO l’Adeguamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti alle prescrizioni di cui al D.M. n.100 del 28 maggio 2015 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, approvato con DPR n.8 del 12 marzo 2021;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 del 22 marzo 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra

- beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;
- VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art.14 del Regolamento (UE) n.1303/2013, approvato dalla C.E. il 29 ottobre 2014 con Decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n.5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.266 del 27 luglio 2016 di adozione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.267 del 27 luglio 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.333 del 18 ottobre 2016 "Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014-2020 – Approvazione";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.433 del 27 dicembre 2016 "PO FESR 2014-2020. Procedura di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione – Approvazione";
- VISTO il D.D.G. n.265/a 5-DPR del 18.5.2021 – adozione del "documento di programmazione attuativa 2020-2022" del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.219 del 30/05/2018 "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014-2020";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.226 del 28 giugno 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento";
- VISTO il DDG 1/A7 del Dipartimento della Programmazione "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento"
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello";
- VISTO il D.D.G. n.3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.369 del 12 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione";
- VISTO il D.D.G. n.174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n.979 del 20 settembre 2018 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 72, del 12 ottobre 2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n.183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione di un **Nuovo avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici** con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 12.939.172,69;
- VISTA la nota prot.19285 del 08/05/2020 con la quale è stato inviato al Dipartimento Regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema del Nuovo avviso Pubblico relativo all'Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e

VISTA	promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità”; la nota prot.9888 del 20/08/2020 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha trasmesso le risultanze dell’attività di verifica sullo schema del Nuovo Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.1 invitando il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ad apportare alcune modifiche;
VISTO	il D.D. n.316 del 07 marzo 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il capitolo di spesa n. 642456 per <i>operazioni a regia</i> “Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell’Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 ed è stata iscritta la somma complessiva di € 16.104.160,16;
VISTA	la D.G.R. n.419 del 28 novembre 2019 con la quale è stato approvato il documento di programmazione attuativa 2019-2021 relativo al Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 che ha incrementato la dotazione finanziaria relativa all’Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” di ulteriori € 2.500.000,00 per complessivi € 18.604.160,00;
VISTO	il D.D.G. 658 del 30.6.2021 con il quale è stato approvato il Nuovo avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria;
VISTO	il rilievo n.83 della Ragioneria Generale della Regione, con il quale è stato restituito il DDG n.658 del 30.6.2021 “perché il capitolo 642456 per l’anno 2022 non ha alcun stanziamento”;
RITENUTO	di dover procedere all’annullamento del DDG n.658 del 30.6.2021 per dare seguito alle osservazioni formulate nel suddetto rilievo;
VISTA	la nota prot. 34056 del 7 settembre 2021 con la quale, al fine di procedere all’emissione di un nuovo Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni a regia, è stato richiesto che la complessiva risorsa di € 18.604.160,00 venga stanziata nelle risorse di bilancio così come di seguito: <ul style="list-style-type: none"> • esercizio finanziario 2021 € 4.450.622,88; • esercizio finanziario 2022 € 14.153.537,12.
VISTO	il D.D. 1447 del 08.10.2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, con il quale sono state introdotte le variazioni in termine di competenza e di cassa richieste con la nota prot.34056/2021;
RITENUTO	di poter procedere all’approvazione del <i>Nuovo avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici</i> relativo all’Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” del PO FESR 2014-2020, allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;
RITENUTO	di dover altresì procedere alla prenotazione dell’impegno per l’esercizio 2022 della somma necessaria ad assicurare la copertura finanziaria del Nuovo avviso pari ad € 12.939.172,69 ;
TUTTO	ciò premesso ai sensi della vigente normativa;

D E C R E T A

A R T. 1

Per le motivazioni e finalità citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il D.D.G. **n.658 del 30.6.2021 è annullato.**

A R T. 2

In attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo Tematico 6, Asse Prioritario 6, Obiettivo specifico 6.1, Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità”, è approvato il Nuovo avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria.

Fanno parte del Nuovo avviso i seguenti allegati:

1. Modello per la domanda di contributo finanziario per OO.PP. acquisizione di servizi e acquisizione

di forniture

2. Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP all'acquisizione di servizi
3. Modello per la richiesta di anticipazione;
4. Modello per la richiesta di pagamenti intermedi;
5. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione;
6. Modello per la richiesta del saldo;
7. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione;
8. Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi;
9. Dichiarazione resa secondo a le indicazioni dell'ARPA;
10. Modello di relazione tecnico economica dell'operazione.

L'Avviso e gli allegati formano parte integrante del presente Decreto.

ART. 3

Al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria di € **12.939.172,69** all'Avviso, approvato con il precedente articolo 2, è prenotato l'impegno della somma complessiva di € **12.939.172,69** sul capitolo di spesa n.642456 per *operazioni a regia* "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 (cod. SIOPE U.2.03.01.02.003) del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022.

ART. 4

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del d.lgs.104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art.23 dello statuto della Regione Siciliana.

ART. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n.9.

ART. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n.9 e nel sito www.euroinfosicilia.it .

L'Istruttore Direttivo
(*arch. Domenico Grillo*)

Il Dirigente del Servizio 6
(*ing. Renato Saverino*)

Il Dirigente generale
Foti



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

Asse prioritario 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"

Obiettivo specifico 6.1. Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitari

Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità"

Nuovo avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici

INDICE

1.	Finalità e risorse	3
2.	Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso	3
1.	Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso	3
2.	Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi	3
3.	Contenuti	6
1.	Beneficiari dell'Avviso	6
2.	Operazioni ammissibili	7
3.	Spese ammissibili	8
4.	Forma ed entità del contributo finanziario	10
5.	Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici	11
4.	Procedure	11
1.	Modalità di presentazione della domanda	11
2.	Termini di presentazione della domanda	12
3.	Documentazione da allegare alla domanda	12
4.	Modalità di valutazione della domanda	14
5.	Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria	16
6.	Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti	20
7.	Verifiche propedeutiche, decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario	20
8.	Rideterminazione del contributo finanziario	21
9.	Modalità di erogazione del finanziamento e relativa documentazione giustificativa	22
10.	Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	24
11.	Gestione delle economie	24
5.	Obblighi del beneficiario, controlli e revoche	24
1.	Obblighi del beneficiario	24
2.	Controlli	25
3.	Revoca del contributo	26
4.	Rinuncia al contributo	26

6.	Disposizioni finali	26
1.	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	26
2.	Trattamento dei dati personali	27
3.	Responsabile del procedimento	27
4.	Forme di tutela giurisdizionale	27
5.	Informazioni e contatti	27
6.	Rinvio	28
7.	Allegati	
Allegato 1	Modello per la domanda di contributo finanziario per OO.PP. acquisizione di servizi e acquisizione di forniture	
Allegato 2	Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OO.PP. all'acquisizione di servizi	
Allegato 3	Modello per la richiesta di anticipazione	
Allegato 4	Modello per la richiesta di pagamenti intermedi	
Allegato 5	Prospetto riepilogativo delle spese sostenute articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione	
Allegato 6	Modello per la richiesta del saldo	
Allegato 7	Prospetto riepilogativo delle spese sostenute articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione	
Allegato 8	Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi	
Allegato 9	Dichiarazione resa secondo a le indicazioni dell'ARPA	
Allegato 10	Modello di relazione tecnico economica dell'operazione	

1 Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i beneficiari di cui al successivo par. 3.1, a valere sull'Asse 6 Azione 6.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OO.PP., beni e servizi a regia regionale.
2. I risultati attesi saranno quantificati attraverso gli indicatori previsti dal PO FESR 2014/2020 e dalla programmazione attuativa: "C17 Capacità addizionale di riciclaggio rifiuti" misurato in tonnellate per anno di rifiuto.
3. I contributi finanziari di cui al presente Avviso sono destinati alla diffusione delle pratiche di compostaggio di prossimità, costituite dal compostaggio di comunità ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett. qq bis D.Lgs. 152/2006 e dal compostaggio locale ai sensi dell'art. 214 comma 7 bis D.Lgs. nr. 152/2006. Tali sistemi prevedono lo svolgimento delle pratiche di compostaggio di prossimità dei rifiuti da parte di utenze singole o collettive. Il compostaggio di prossimità è finalizzato a ridurre la quantità di rifiuti organici da fare gestire alla ditta di raccolta e trasporto del Comune e da avviare a trattamento e/o smaltimento finale presso impianti industriali, recuperare matrici organiche dei rifiuti urbani trasformandole in compost di qualità (di cui all'art. 183, comma 1, lett. ee del D. Lgs. 152/2006), nel rispetto dei principi di economicità, autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.
4. La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a € 12.939.172,69 (dodicimilioninovecentotrentanovemilacentosettantadue/69).

La suddetta dotazione finanziaria potrà, tramite apposito provvedimento, essere integrata mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario.

Le risorse finanziarie disponibili derivanti dalle economie della graduatoria definitiva ed, eventualmente implementate finanziariamente con altre risorse, potranno permettere lo scorrimento della graduatoria definitiva.

2 Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

- 1) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- 2) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- 3) Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- 4) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- 5) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- 6) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- 7) Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- 8) Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- 9) DPR n.22 del 05/02/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- 10) Delibera di Giunta n.267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Definitiva"
- 11) Delibera di Giunta n.375 del 8 novembre 2016, avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
- 12) Deliberazione della Giunta regionale n.404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";
- 13) Delibera di Giunta n.105 del 6 marzo 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva"
- 14) Delibera di Giunta n.70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
- 15) Delibera di Giunta n.267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014- 2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- 16) Deliberazione della Giunta Regionale n.195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- 17) Deliberazione della Giunta Regionale n.103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;

- 18) Decreto 176 del 06/04/2020 con il quale è stato approvato il manuale di attuazione del Programma operativo del PO FESR 2014/2020 del Dipartimento della Programmazione;
- 19) Delibera di Giunta regionale n.219 del 30/05/2018 Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014-2020
- 20) D.D.G. n.265/a5-DRP del 18.5.2021 - adozione del "documento di programmazione attuativa 2020-2022" del Po Fesr Sicilia 2014-2020, versione aprile 2021;
- 21) Legge Regione Siciliana n.5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- 22) Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- 23) Legge Regione Siciliana n.12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- 24) Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- 25) Legge Regione Siciliana n.8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 ha modificato la L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016”
- 26) Normativa di settore con riferimento all’asse e/o all’azione:
 - 26.1 Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii– Parte quarta, recante norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
 - 26.2 Legge Regione Siciliana n.9 del 8 aprile 2010 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
 - 26.3 Legge 28 dicembre 2015, n.221 artt. 37 e 38. Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
 - 26.4 Decreto 29 dicembre 2016, n.266 del Ministero dell’Ambiente. Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell’articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall’articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.
 - 26.5 Delibera di Giunta regionale n.2 del 29/01/2016: Adeguamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti alle prescrizioni di cui al D.M. n.100 del 28 maggio 2015 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

2.2 Regole per l’aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammessi a contributo, il beneficiario è tenuto ad applicare

la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3 Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

1. Possono partecipare al presente avviso, in conformità alla scheda di misura del P.O. FESR Sicilia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, i soggetti competenti ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i. , ovvero i singoli Comuni della Regione Siciliana per l'attivazione di interventi su tutto o in parte del proprio territorio e gli ARO (Ambiti di Raccolta Ottimali), cioè i Comuni della Regione Siciliana anche nelle loro forme associative regolarmente costituite al momento della presentazione, per interventi da attivarsi su tutto o in parte del territorio di uno o più Comuni. I destinatari dell'Avviso, conformemente a quanto previsto dall'azione, sono rappresentati dall'intera collettività regionale. Il territorio di riferimento previsto dal PO FESR Sicilia 2014/2020 per tale azione è tutto il territorio regionale.
2. I soggetti di cui al precedente punto 1, da questo punto di poi "Enti beneficiari", devono impegnarsi a:
 - a) garantire la disponibilità delle aree e l'idoneità dei requisiti di localizzazione dei siti individuati per l'installazione e gestione degli impianti;
 - b) devono impegnarsi a la gestione degli impianti di comunità deve essere destinata solo da organismi collettivi, da individuare con procedure ad evidenza pubblica tramite apposita convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione;
 - c) devono impegnarsi a gli impianti di compostaggio locale (art.214, comma 7 bis D.Lgs. 152/2006) possono essere gestiti o direttamente dal Beneficiario o attraverso l'individuazione di un soggetto esterno (ditta preposta per la raccolta dei rifiuti), in ogni caso alla loro gestione provvederanno Responsabili formati;
 - d) disciplinare le pratiche del compostaggio di prossimità con uno specifico Regolamento comunale approvato con delibera del Consiglio comunale;
 - e) garantire l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti, tramite apposito/i piano/i di utilizzo.
3. Possono partecipare al presente avviso, in conformità alla scheda di misura del P.O. FESR Sicilia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015:
 - a) **singolo Comune** per l'attivazione di interventi su tutto o parte del proprio territorio;
 - b) ARO (Ambiti di Raccolta Ottimali), cioè i Comuni della Regione Siciliana nelle loro forme associative regolarmente costituite al momento della presentazione dell'istanza, per interventi da attivarsi su tutto o parte del territorio di uno o più comuni.

Ogni amministrazione comunale può presentare **una sola istanza di contributo in forma singola o associata**, pertanto le due modalità di cui alle lettere a) e b) del precedente comma, sono da ritenersi alternative, qualora venissero presentate due istanze verrà ritenuta ammissibile quella presentata come ARO.

Ciascuna istanza potrà riguardare la realizzazione di uno o più impianti di compostaggio, tuttavia, ogni singolo impianto oggetto di istanza, a pena di esclusione della domanda, deve soddisfare i tutti i requisiti di cui al successivo articolo 3.2.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente avviso le operazioni di acquisto ed installazione di compostiere elettromeccaniche o statiche per il trattamento della frazione organica di piccola scala, le strutture ausiliarie connesse alla installazione e gestione delle summenzionate apparecchiature e gli eventuali interventi di adeguamento di strutture esistenti necessarie al funzionamento delle stesse.

I progetti, che possono prevedere la realizzazione di uno o più impianti di compostaggio, per essere ammessi a valutazione, oltre ai requisiti previsti al paragrafo 3.3 devono rispettare le seguenti condizioni per ogni singolo impianto oggetto dell'istanza:

- a. la/e installazione/i deve/ono ricadere sul territorio della Regione Siciliana;
- b. la capacità massima di trattamento dell'impianto non deve essere superiore a:
 - i. **130** tonnellate anno per il compostaggio di comunità (D.M. n. 266 del 29 dicembre 2016);
 - ii. **80** tonnellate anno per il compostaggio locale (comma 7-bis dell'art.214 del D.lgs 152/2006);
- c. deve essere predisposta una relazione tecnico economica (vedi allegato 10) nella quale il beneficiario è obbligato ad identificare le aree destinatarie della tipologia di trattamento prevista con l'apparecchiatura si evidenzia che:
 - i. per il compostaggio di comunità la relazione tecnico economica dovrà specificare l'area di localizzazione dell'apparecchiatura e le utenze appartenenti all'organismo collettivo destinatario, utenze che dovranno ricadere entro un raggio massimo di un 1 chilometro di distanza dall'apparecchiatura e dovranno transitare dall'attuale sistema di raccolta del rifiuto organico all'autoconferimento esclusivo nell'apparecchiatura prevista;
 - ii. per il compostaggio locale la relazione tecnico economica dovrà specificare il numero delle utenze della popolazione *target* destinataria dell'apparecchiatura che transiterà all'autoconferimento esclusivo nell'apparecchiatura prevista (dall'attuale sistema di raccolta del rifiuto organico) o al conferimento indiretto (lasciando inalterato o modificando in parte l'attuale sistema di raccolta del rifiuto organico). Nel secondo caso, ovvero il conferimento indiretto effettuato presso l'apparecchiatura dal soggetto gestore, il beneficiario è obbligato a comunicare sia il numero di utenze raggiunte dal servizio che conferiranno indirettamente in apparecchiatura sia i quantitativi di rifiuto previsti nella relazione tecnico economica.

La predetta analisi deve dimostrare in maniera approfondita che la quantità di rifiuto trattabile con l'impianto realizzato è inferiore, o, al massimo pari, alla quantità di rifiuto teorico prodotto nell'area da esso servita, sia nell'ipotesi di compostaggio di comunità che in quello di compostaggio locale ;

- d. gli impianti devono essere realizzati su aree:
 - i. per il compostaggio locale su aree di proprietà del beneficiario che siano nella disponibilità del beneficiario in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso...) per tutta la vita utile dell'intervento ;
 - ii. per il compostaggio di comunità su aree di proprietà dell'organismo collettivo o del beneficiario (Comune o ARO), che siano nella disponibilità del beneficiario in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso, ...) per tutta la vita utile dell'intervento ;
 - iii. dotate di allaccio al sistema fognario, a quello elettrico e a quello idrico, o comunque ubicato nelle immediate vicinanze degli allacci;

e. l'impianto di compostaggio di comunità deve essere corredato da un "Piano" che descriva l'utilizzo previsto da parte del Soggetto gestore e dell'Organismo collettivo del compost prodotto (ad esempio per la concimazione di piante e fiori delle utenze conferenti, anche se non localizzati in prossimità dell'ubicazione dell'apparecchiatura, o per la concimazione consentita su aree pubbliche, ovvero per gli altri usi ove consentiti).

2. L'intervento proposto deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

a. l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa;

Non sono ammissibili al finanziamento interventi già conclusi e per i quali sia stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori alla data della pubblicazione sulla gazzetta ufficiale della regione siciliana del presente avviso.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è fisso e invariabile in aumento.

2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione come più avanti specificato e sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda di finanziamento e/o del disciplinare di cui al successivo paragrafo 4.7, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt.20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt.86 e 136 del medesimo regolamento.

3. Nel solo caso di realizzazione di OO.PP., il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:

a. investimenti relativi ai lavori necessari alla realizzazione e sistemazione dell'infrastruttura, comprensivi di opere edili per la realizzazione di vani tecnici e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione ed al funzionamento degli impianti di compostaggio, ovvero, per ogni impianto:

- allestimento dell'area di gestione del compostaggio di comunità e locale;

- acquisto e installazione di attrezzature mobili, macchinari ed apparecchiature strettamente connessi all'avvio/implementazione e gestione dell'attività del compostaggio, nonché per l'adeguamento infrastrutturale (compostiere di comunità, impianti locali di prossimità, apparecchiature hardware e soluzioni software per la gestione del ciclo produttivo e di utilizzo del compost, mezzi meccanici ad uso dell'impianto di compostaggio ad esclusione di veicoli di trasporto su strada, ecc.) ed addestramento per il personale incaricato se incluso nel capitolato di fornitura delle attrezzature;

- acquisizione di terreni e aree non edificate o immobili necessari per la realizzazione dell'opera, le cui spese di esproprio e di acquisizione, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle stesse aree e gli interventi relativi alle opere da realizzare, nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;

- b. indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - c. spese generali;
 - d. campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione.
4. Nel solo caso di realizzazione di OO.PP.: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
- imposta sul valore aggiunto (IVA), che costituisce una spesa ammissibile solo se non è recuperabile;
 - competenze tecniche per rilievi, studi di fattibilità, progettazione definitiva e/o esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, consulenza geologica/geotecnica, eventuali consulenze specialistiche se richieste dalle norme vigenti, competenze tecniche per il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), collaudo tecnico-amministrativo e statico, ove previsto;
 - le spese per competenze tecniche, riconosciute ammissibili nel limite del 10% del totale dell'importo a base d'asta, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'ufficio tecnico dell'ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e alle norme regionali di riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento;
 - spese per la pubblicità di gara;
 - spese per commissioni aggiudicatrici;
 - indennità e contributi dovuti a enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere) connessi con intervento;
 - allacci;
 - imprevisti (massimo 5%).
5. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali e/o somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli indicati al precedente paragrafo 3.3, comma 4, resteranno a carico dell'Ente beneficiario.
6. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'impianto da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
7. Le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'impianto ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture e pagamenti quietanzati o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto

dal Programma.

13. Per il funzionamento degli impianti sono finanziabili, altresì, solo se correlate e funzionali all'installazione/realizzazione di impianti, e comunque nella misura massima del 5% dell'importo complessivo del progetto ammesso a finanziamento:
 - Attività di informazione e coinvolgimento delle utenze, finalizzate alla partecipazione al progetto;
 - attività di addestramento dei soggetti gestori degli impianti all'uso delle attrezzature se incluse nel capitolato di fornitura delle stesse ;
 - Attività amministrative di carattere generale per l'istituzione/aggiornamento e per la tenuta dell'Albo delle utenze conferenti;
 - Attività di monitoraggio, verifica e controllo.

3.4 Forma ed entità del contributo Finanziario

- 1 Il contributo finanziario in conto capitale è concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
- 2 Il contributo concedibile per ciascun Ente beneficiario, non deve superare, indipendentemente dal numero di impianti oggetto dell'istanza i seguenti importi vincolati ai limiti demografici: Comune singolo popolazione residente al 01/01/2019, ARO somma dei residenti in ogni comune associato al 01/01/2019

Contributo:

- € 350.000,00 fino a 5 mila abitanti;
- € 800.000,00 fino a 25 mila abitanti;
- € 1.200.000,00 fino a 100 mila abitanti;
- € 1.500.000,00 oltre 100 mila abitanti.

Fermo restando l'importo massimo del contributo concedibile di cui sopra. Il contributo concedibile, per singolo impianto, non può superare l'importo di € 220.000,00 per impianti con apparecchiature elettromeccaniche e di € 180.000,00 nel caso di impianti statici.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

- 1 Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa e avente a oggetto le stesse spese.

4 Procedure

- 1 Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio VI del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
- 2 Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo

dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it, con oggetto POFESR2014-2020 Presentazione istanza avviso 6.1.1. Compostaggio di prossimità - comune di " (denominazione del Beneficiario) e compilando l'Allegato 1 al presente Avviso e devono essere sottoscritte con firma digitale. Sono comunque fatte salve le istanze "valide" ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale).

2. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti, costituiranno ricevuta di avvenuto inoltro della domanda. Il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematica non riconosciuti legalmente (ad esempio invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, quelle contenenti URL soggetti al download a tempo, ecc.).
3. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
4. Altresì, gli enti richiedenti devono spedire i documenti allegati alla domanda di cui al seguente par. 4.3.2 in apposito DVD masterizzato non successivamente alla data dell'invio della domanda sul quale andrà riportata in forma sintetica la dicitura indicata al punto 1 del presente paragrafo. Il supporto elettronico dovrà essere recapitato, a pena d'irricevibilità dell'istanza, con plico chiuso al seguente indirizzo: Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Viale Campania 36 – 90144 Palermo. Il plico contenente il DVD dovrà pervenire tassativamente e a pena d'irricevibilità dell'istanza entro la data di scadenza dell'avviso, esclusivamente tramite servizio postale universale (Poste Italiane S.p.A.) o consegna brevi-manu, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria tra le ore 9:00 e le ore 13:00. Il timbro apposto sul plico al momento della consegna al Dipartimento costituirà evidenza legale della presentazione entro i termini. All'esterno del plico andranno riportati, in modo chiaro e leggibile: gli estremi del soggetto richiedente (mittente) per esteso, la medesima dicitura indicata al punto 1 del presente paragrafo la dicitura in stampatello maiuscolo "NON APRIRE AL PROTOCOLLO".
5. I file delle relazioni, le dichiarazioni e gli elaborati grafici devono essere firmati digitalmente con firma digitale valida alla data di presentazione dell'istanza.
6. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase d'istruttoria delle domande.
7. La domanda di ammissione a contributo finanziario e gli altri documenti obbligatori sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e sono soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt.75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

4.2 Termini di presentazione della domanda

- 1 Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate all'indirizzo *dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it*, entro le ore 12:00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Qualora tale data dovesse coincidere con un giorno festivo/non lavorativo, la scadenza s'intende automaticamente prorogata al primo giorno feriale/lavorativo utile.
- 2 Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

- 1 I richiedenti devono presentare la domanda di ammissione a contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente avviso, con i contenuti di seguito elencati:

- a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che attesti:
- i. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari, europee, nazionali e regionali, che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
 - ii. di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'avviso e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi contenuti nello stesso;
 - iii. che l'operazione risponde ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa;
 - iv. la posizione del richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - v. di presa visione e accettazione dello schema del disciplinare allegato al presente avviso;
 - vi. di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi operativi cofinanziati dalla Commissione Europea per lo stesso progetto;
 - vii. di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art.15, comma 9, della legge regionale n.8/2016, come modificato dall'art.21 della legge regionale 9 maggio 2017, n.8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";
 - viii. che le informazioni riportate nella presente domanda e nella documentazione allegata corrispondono al vero e costituiscono parte integrante della presente dichiarazione;
 - ix. di essere consapevole che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;
 - x. che il Responsabile Unico del Procedimento è *[qualifica, cognome, nome]*, nominato con *[estremi del provvedimento di nomina]*, ed eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del Sistema Informativo "Caronte".
 - xi. il numero e la data della delibera di Consiglio Comunale di Approvazione degli schemi di Regolamento di pertinenza previsti in allegato alla DGR n.252 del 13 luglio 2018 "Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio - Apprezzamento";
 - xii. di essere proprietario delle aree oggetto dell'intervento, ovvero di averne la disponibilità delle stesse per effetto del seguente titolo d'uso, ovvero che procederà all'acquisizione dell'area (vedi paragrafo 3.2_1_d_i):
 1. Area impianto 1: _____;
 2. Area impianto 2: _____;
 3. Etc.
- b) documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal successivo paragrafo 4.4, comma 3, lett.b), del presente avviso:
- i. copia del progetto di ogni intervento/impianto approvato dall'ente richiedente, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OO.PP., fornitura di beni e servizi, comprovati dalla documentazione di cui al punto successivo;
 - ii. per il compostaggio locale - dichiarazione resa secondo le indicazioni dell'ARPA, firmata dal progettista (vedi allegato n°9). Il parere ARPA (art.214, comma 7 bis D.Lgs. 152/2006), dovrà essere prodotto nel caso di progetto approvato e finanziato;
 - iii. provvedimento amministrativo dell'ente di approvazione del progetto in linea tecnica amministrativa. Qualora venga presentato un progetto esecutivo bisogna presentare verbale di verifica e validazione del progetto (al livello richiesto dal successivo paragrafo 4.4, comma 3,

lett.b). Qualora l'importo richiesto superi l'importo concedibile, approvazione amministrativa deve riportare l'impegno dell'amministrazione alla copertura finanziaria delle somme eccedenti;

- iv. atto costitutivo, antecedente la data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, redatto nelle forme di legge, nell'ipotesi in cui il soggetto proponente sia un'ARO;
- v. atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento/REO (Responsabile Esterno dell'Operazione);
- vi. Comune singolo popolazione residente al 01/01/2019 (dato ISTAT);
- vii. ARO somma dei residenti in ogni comune associato al 01/01/2019 (dato ISTAT);
- viii. per il compostaggio locale - il soggetto gestore dovrà comunicare il numero di utenze raggiunte dal servizio che conferiranno indirettamente in apparecchiatura;
- ix. piano di utilizzo del compost ottenuto dall'attività di compostaggio;

- 2 Tutti i documenti sopra specificati, inclusa quindi la stessa domanda di ammissibilità al contributo già inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), dovranno essere spediti con le modalità descritte al par. 4.1.4, in apposito supporto informatico CD o DVD, l'amministrazione si riserva di chiedere prima dell'atto di finanziamento una copia cartacea del progetto.

La domanda di ammissione a contributo finanziario e gli altri documenti obbligatori sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e sono soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt.75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

- 3 Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
- 4 Relazione tecnico economica, come da schema allegato.
- 5 Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
- 6 La documentazione, obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere avviato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett.B) L.241/90. Si applicano – in quanto compatibili – le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recante dall'art.83 D.Lgs.50/2016.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande - dal ricevimento delle domande fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione - sarà proporzionato al numero delle istanze di finanziamento pervenute e non si protrarrà oltre i 120 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui requisiti definiti al successivo punto 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza PO FESR 2014/2020.
3. Le domande presentate saranno valutate sulla base dei seguenti aspetti:
 - a) **Ricevibilità formale:**
 - a) Inoltro della domanda di ammissione a contributo finanziario nei termini e nelle forme previste dall'avviso;
 - b) completezza e regolarità formale della domanda e degli allegati;

La domanda di ammissione a contributo finanziario e il DVD masterizzato in data antecedente alla presentazione dell'istanza sono irricevibili e pertanto non considerati presentati qualora:

- ◆ non siano firmati digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- ◆ siano presentati oltre i termini di cui al precedente paragrafo 4.2;
- ◆ siano redatti e/o sottoscritti e/o inviati secondo modalità non previste dal presente avviso;

b) Ammissibilità (in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO adottato con Deliberazione n.219 del 30 maggio 2018):

- a. Coerenza con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti;
- b. Prevedere la presenza di azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'intervento , come al precedente paragrafo 3.3, punto 3, lett. d);
- c. Classificazione della tipologia dei rifiuti inclusa tra quelli urbani.
- d. livello minimo di progettazione: definitivo come da D.Lgs. 50/2016;

c) Valutazione:

Criteri sostanziali

- a) Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi (riduzione del conferimento in discarica, popolazione raggiunta, area di intervento);
- b) Adeguatezza qualitativa dei prodotti distratti dal ciclo ordinario dei rifiuti rispetto alle finalità di riuso;
- c) Capacità di ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti;
- d) Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impianistiche proposte rispetto ad area/popolazione target;
- e) Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera;
- f) Ricorso a tecnologie innovative.

Criteri Premiali

- a) Green public procurement;
- b) Contributo alla finalità di tipo sociale (riduzione della marginalità, ...);

4. Il Servizio esegue la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) agli enti richiedenti interessati dell'irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
6. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5. del presente avviso la Commissione

concluderà i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammessi, delle operazioni ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti, in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4 comma 3 lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Criteri di valutazione sostanziali (Ci)		Punteggio MAX	Modalità di calcolo	Criteri di attribuzione punteggio
C.1: Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi	C.1.a: Riduzione del conferimento in discarica,	8	<p>C.1.a: Rapporto tra i benefici, in termini di incremento della quantità di rifiuti trattati, conseguibili dal progetto (Tonnellate di rifiuti annue trattate) e il costo richiesto per la realizzazione del medesimo, espresso in euro per chilogrammi di rifiuti trattati. Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia:</p> <p>i= 1.....n numero istanze pervenute j= 1.....m numero di impianti totali della singola istanza</p> <p>P=punteggio max per criterio (P=8) r= rifiuto compostabile in kg singolo impianto R=rifiuto compostabile in kg per l'intera istanza c = costo singolo impianto (incluso acquisto area) g=costo gestione singolo impianto a= Vita utile dell'impianto in anni (a= 10 per impianti elettromeccanici) (a=20 per compostiere statiche) C=costo complessivo di acquisto e installazione tutti gli impianti H_i=altre spese gestione (informazione e comunicazione) per area T_i=totale costo dell'istanza i-esima W=costo minimo per kg. di rifiuto trattato R=Rifiuti trattabili totale istanza:</p> $R_i = \sum_j^m r_j * a_j$ <p>Costo acquisto e installazione (totale impianti)</p> $C_i = \sum_j^m c_j$ <p>Costi di gestione per vita utile (totale impianti)</p> $G_i = \sum_j^m g_j * a_j$ <p>T=Costo complessivo per l'istanza T_i=C_i+G_i+H_i</p> <p>W=Parametro di riferimento per il calcolo del punteggio:</p> $W = \text{Min}_i^n \frac{T_i}{R_i}$ <p>C.1.a =Punteggio per l'istanza:</p>	C.1.a=0-8

Criteri di valutazione sostanziali (Ci)		Punteggio MAX	Modalità di calcolo	Criteri di attribuzione punteggio
			$C. 1a = \frac{P * W}{\frac{T_i}{R_i}}$	
	C.1.b popolazione raggiunta	8	<p>C.1.b: Rapporto tra i benefici, in termini di popolazione raggiunta dal progetto (utenze domestiche) e il costo richiesto per la realizzazione del medesimo, espresso in euro per abitante. Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia:</p> <p>i= 1....n numero istanze pervenute j= 1.....m numero di impianti totali della singola istanza B = totale abitanti serviti dagli impianti oggetto dell'istanza i-esima</p> $B_i = \sum_j^m Pop_j$ <p>T_i=C_i+G_i+H_i Costo complessivo (vedi C1.a) Parametro di riferimento per il calcolo del punteggio costo minimo per abitante servito</p> $Y = Min_1^n \frac{T_i}{B_i}$ <p>Punteggio per l'istanza:</p> $C. 1b = \frac{P * Y}{\frac{T_i}{B_i}}$	C.1.b=0-8
	C.2 Adeguatezza qualitativa dei prodotti distratti dal ciclo ordinario dei rifiuti rispetto alle finalità di riuso	8	<p>Impianti dotati di certificazione del produttore rispetto alla capacità, se correttamente alimentati, di produrre compost di qualità. Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia:</p> <p>i= 1....n numero istanze pervenute j= 1.....m numero di impianti totali della singola istanza I(c)_i=Numero di impianti certificati l'istanza i I(nc)_i=numero impianti non dotati per l'istanza i I_i=I(c)+I(nc) totale impianti inseriti nell'istanza i</p> <p>Punteggio per l'istanza:</p> $C2 = P * \left(\frac{I(c)_i}{I_i} \right)$	C.2= da 0 a 8
	C.3 Capacità di ridurre la produzione (e la pericolosità dei rifiuti*); *per la tipologia di rifiuto oggetto di avviso (non pericoloso) il criterio è basato unicamente sulla riduzione della produzione	18	<p>Misura dell'incidenza degli interventi di compostaggio sull'incremento della quota di rifiuto trattato, calcolata come differenza tra le percentuali di compostaggio rispetto alla produzione globale di rifiuto teorico post intervento e pre-intervento (dati di area al 31/12/2017). Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia:</p> <p>i= 1....n numero istanze pervenute j= 1.....m numero di impianti totali della singola istanza</p> $R_i = \sum_j^n T_j$ Rifiuto compostabile	0% < C3 ≤ 5% → P2c= 3 5% < C3 ≤ 10% → P2c= 5 10% < C3 ≤ 20% → P2c= 8 20% < C3 ≤ 30% → P2c= 13 30% < C3 < 40% → P2c= 18

Criteria di valutazione sostanziali (Ci)	Punteggio MAX	Modalità di calcolo	Criteria di attribuzione punteggio
		<p>r= rifiuto compostabile annuo in tonnellate singolo impianto (potenzialità impianto) Rurb= tonnellate di produzione rifiuti urbani per area di riferimento valore annuo al 31/12/2017 ,dato dalla somma di D(rifiuto conferito in discarica) e RD(rifiuto differenziato) RD_i=Rifiuti raccolti in modo differenziato per l'area valore annuo al 31/12/2017 Valore di riferimento per attribuzione punteggio per l'istanza:</p> $C3 = 100 * \left(\frac{R_i}{Rurb_i - RD_i} \right)$	
C.4: Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ad area/popolazione target	18	<p>Misura la capacità del progetto di sostituire il servizio di raccolta della frazione organica per le Utente domestiche e non domestiche. Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia: $R_i = \sum_j^n r_j$ Rifiuto compostabile r= rifiuto compostabile annuo in tonnellate singolo impianto (potenzialità impianto) Rurb = tonnellate di produzione rifiuti urbani per area di riferimento valore annuo al 31/12/2017 ,dato dalla somma di D(rifiuto conferito in discarica) e RD(rifiuto differenziato) i= 1.....n numero istanze pervenute j= 1.....m numero di impianti totali della singola istanza Valore di riferimento per attribuzione punteggio per l'istanza:</p> $C4 = 100 * \left(\frac{R_i}{Rurb_i} \right)$	<p>0% < C4 ≤5% → P2c= 3 5%< C4≤10% → P2c= 5 10%<C4 ≤ 20% →P2c= 8 20% < C4≤30%→P2c= 13 30% < C4≤40%→ P2c =18 40% < C4→ P2c = 0 punti</p>
C.5 Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera;	4	<p>Misura l'intenzione del beneficiari di completare il sistema di raccolta differenziata, tramite la presenza di convenzioni con i consorzi di filiera. Il punteggio è attribuito conteggiando le stipule di convenzioni in essere con i consorzi di filiera (di cui all'accordo quadro ANCI-CONAI o altri consorzi obbligatori sui rifiuti), o la richiesta di nuove convenzioni a livello di singolo comune partecipante. C5=</p> $Convrfirma * 1 + Convrchieste * 0,5_i$	<p>- 0,5 punti per ogni convenzione richiesta (da comprovare tramite copia della richiesta di convenzione) - 1 punto per convenzione siglata (da - comprovare tramite copia della convenzione)</p>
C.6 Ricorso a tecnologie innovative	6	<p>Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio. Presenza per ogni singolo impianto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensori di umidità; - sensori CO₂; - sistemi di archiviazione dati; - presenza di telecontrollo remoto; 	<p>1 punto per ogni sistema intelligente adottato ponderato per il numero di impianti dell'istanza</p>

Criteria di valutazione sostanziali (Ci)	Punteggio MAX	Modalità di calcolo	Criteria di attribuzione punteggio
		<ul style="list-style-type: none"> - sistema di pesatura del rifiuto in ingresso e del compost in uscita; - sistema di identificazione utente. <p>Determinato come segue e con la seguente nomenclatura e simbologia: I(d)_i=Numero di impianti dotati di almeno 1 sistema per l'istanza i s_j= sistema intelligente</p>	

		<p>- numero di sistemi per impianto j-esimo</p> $S_j = \sum_j^m S_j$ <p>- numero sistemi intelligenti per la domanda i.esima</p> $S_i = \sum_j^n S_j$ <p>I(nd)_i=numero impianti non dotati per l'istanza <i>i</i> I_i=I(d)+I(nd)totale impianti inseriti nell'istanza <i>i</i> Punteggio per l'istanza, valore arrotondato per difetto del seguente rapporto, tra numero di sistemi intelligenti e numero di impianti presenti nella domanda: $C7 = \lfloor \frac{S_i}{I_i} \rfloor$</p>	
Punteggio totale 0 ~ 70	Criteri di valutazione sostanziali (PS)	70	PS = C1a+C1b + C2 + C3+C4+C5+C7

Criteri di valutazione premiale	Punteggio max	Modalità di calcolo	Criteri di attribuzione punteggio	
P1 Green public procurement;	2		Si	2
			NO	0
P2 Contributo alla finalità di tipo sociale Riduzione della marginalità	28	Progetti che comprendono comuni classificati come "area interna"	Isole Minori	28
			Ultraperiferico	15
			Periferico	10
			Intermedio	5
			Urbano	0
Criteri di valutazione premiali (PP)	0-30	PP = P1 + P2		
Punteggio totale ottenuto dall'intervento (PT, minimo 50/100) 0 ~ 100	100	PT = PS + PP		

- Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente, indicando il punteggio conseguito. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione (data e ora di ricezione della PEC).
- Le domande, che hanno superato il punteggio minimo pari a 50/100, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili sulla base della graduatoria. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, si procederà al finanziamento secondo ordine di graduatoria sino a concorrenza delle risorse rese disponibili.
- Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione. Delle operazioni finanziabili il importo richiesto rimane subordinato all'istruttoria tecnica da parte del competente servizio al fine di individuare le spese ammissibili. Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

- Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di

selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile delle somme non ritenute ammissibili ma necessarie e indispensabili per la realizzazione dell'intervento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento.

2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art.15, comma 9, della legge regionale n.8/2016. Nonché, per gli enti richiedenti che non sono una pubblica amministrazione, DURC, antimafia, ...)
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui al precedente comma e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Dirigente Generale approva il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono contestualmente approvati:
 - la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - l'elenco delle operazioni non ammesse.
4. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di corrimonto della graduatoria;
 - della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4 trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle

predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, espone nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.

6. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni espone nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente.
6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione –, il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del finanziamento e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà secondo la normativa dei lavori pubblici .
2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:
 - a) la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Avviso;
3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
 - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 al presente Avviso;
 - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
 - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
 - c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - d) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 al presente Avviso;
- b) dichiarazione di cui al precedente comma 4 lett.b);
- c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- d) certificato di collaudo (per OO.PP.) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- f) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____". Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche ove possibile il beneficiario farà apporre lo stesso al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione dell'ultimo pagamento il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di rendicontazione finale rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse. Successivamente alla comunicazione da parte del beneficiario della messa in esercizio dell'operazione il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:
 - a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al disciplinare di finanziamento;
 - b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
 - d) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt.3, 4 e 5);
 - e) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art.125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
 - f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n.10/1991 e ss.mm.ii. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n.190/2010;
 - h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
 - i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - j) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà;
 - k) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
 - l) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto k) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;

- m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- n) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
- o) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
- p) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o del disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno al [titolo operazione finanziata] da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt.3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art.115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il dirigente del Servizio 6 Interventi sistema impiantistico dei rifiuti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n.241/1990 e della L.R. n.5/2011 è il dirigente del Servizio 6 – Interventi sistema impiantistico dei rifiuti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica *dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it*

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione

dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;

- in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n.455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:

Servizio 6 – Interventi sistema impiantistico dei rifiuti del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti della Regione Siciliana:

ai seguenti numeri telefonici: 091 6391111 interni 80211 e 80477(disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00) o utilizzando i seguenti indirizzi email:

- dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it
- renato.saverino@regione.sicilia.it
- domenico.grillo@regione.sicilia.it

6.6 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7 Allegati

- Allegato 1 Modello per la domanda di contributo finanziario per OO.PP. acquisizione di servizi e acquisizione di forniture
- Allegato 2 Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OO.PP. all'acquisizione di servizi
- Allegato 3 Modello per la richiesta di anticipazione
- Allegato 4 Modello per la richiesta di pagamenti intermedi
- Allegato 5 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione
- Allegato 6 Modello per la richiesta del saldo
- Allegato 7 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione
- Allegato 8 Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi
- Allegato 9 Dichiarazione resa secondo a le indicazioni dell'ARPA
- Allegato 10 Modello di relazione tecnico economica dell'operazione

Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento al Nuovo avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE 6 – Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse

Obiettivo specifico 6.1 "Ottimizzazione della Gestione dei Rifiuti Urbani secondo la gerarchia comunitaria"

Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità"

Il/La sottoscritto/a, nato/a.....
.....(.....),il.....CF.....
.....residente a (.....) in via
..... n....., in qualità di legale rappresentante
.....di.....recapito.....
..... di telefonico fax
..... e-mail..... , P.E.C.

CHIEDE

di partecipare al "Nuovo avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici" di selezione dei beneficiari, a valere sull'Asse 6. Azione 6.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di beni e servizi a regia regionale, pubblicato sulla GURS n.del ___/___/___

DICHIARA

- a) di rendere la presente dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.
- b) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari, europee, nazionali e regionali, che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
- c) di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'avviso e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi contenuti nello stesso;
- d) che l'operazione risponde ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa;

- e) la posizione del richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e n
- f) di presa visione e accettazione dello schema di Disciplinare allegato al presente avviso.
- g) di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi operativi cofinanziati dalla Commissione Europea per lo stesso progetto;
- h) che le informazioni riportate nella presente domanda e nella documentazione allegata corrispondono al vero e costituiscono parte integrante della presente dichiarazione.
- i) di essere consapevole che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
- j) che il Responsabile Unico del Procedimento è *[qualifica, cognome, nome]*, nominato con *[estremi del provvedimento di nomina]*, ed eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del Sistema Informativo "Caronte".
- k) di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.
- i) il numero e la data della delibera di Consiglio Comunale di Approvazione degli schemi di Regolamento di pertinenza previsti in allegato alla DGR n.252 del 13 luglio 2018 "Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio -Apprezzamento";
- l) di essere proprietario delle aree oggetto dell'intervento, ovvero di averne la disponibilità delle stesse per effetto del seguente titolo d'uso che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso...) per tutta la vita utile dell'intervento o per le quali sia avviato l'iter di esproprio dell'area e che lo stesso deve essere perfezionato prima del decreto di finanziamento pena l'esclusione;
- o Area impianto 1: _____;
- o Area impianto 2: _____;
- m) che l'intervento è coerente con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti;
- n) che sono presenti azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'intervento;
- o) dichiara la classificazione della tipologia dei rifiuti inclusa tra quelli urbani;
- p) dichiara il rispetto delle aree di esclusione per la localizzazione dell'impianto, in modo da non determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora, inconvenienti da rumori o odori, danneggiamenti sul paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente;

ALLEGA

in apposito DVD che verrà recapitato, con le modalità ed entro i termini previsti dall'avviso, all'Assessorato Energia e dei Servizi di Pubblica utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Viale Campania 36 – 90144 Palermo, con plico chiuso, tramite servizio postale universale (Poste Italiane S.p.A) o consegna brevi-manu i seguenti documenti in formato PDF firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui all'art. 4.3 punto 2 dell'avviso:

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente come previsto dal punto 1 del paragrafo 4 dell'avviso;
- relazione tecnico-economica dell'operazione;
- copia del progetto di ogni intervento/impianto approvato dall'ente richiedente, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP, fornitura di beni e servizi, comprovati dalla documentazione di cui al punto successivo c);
- per il compostaggio locale - dichiarazione resa secondo a le indicazioni dell'ARPA, firmata dal progettista
- provvedimento amministrativo dell'ente di approvazione del progetto in linea tecnica amministrativa. Qualora venga presentato un progetto esecutivo bisogna presentare verbale di verifica e validazione del progetto (al livello richiesto dal successivo paragrafo 4.4, comma 3, lett. b). Qualora l'importo richiesto superi l'importo concedibile, approvazione amministrativa deve riportare l'impegno dell'amministrazione alla copertura finanziaria delle somme eccedenti;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento/REO (Responsabile Esterno dell'Operazione);
- atto costitutivo, antecedente la data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, redatto nelle forme di legge, nell'ipotesi in cui il soggetto proponente sia un'ARO;
- per il compostaggio di comunità - elenco delle utenze conferenti;
- per il compostaggio di comunità - costituzione dell'organismo collettivo e individuazione del legale rappresentante;
- per il compostaggio locale - il soggetto gestore dovrà comunicare il numero di utenze raggiunte dal servizio che conferiranno indirettamente in apparecchiatura e l'elenco delle utenze che conferiranno direttamente;
- piano di utilizzo del compost ottenuto dall'attività di compostaggio;
- relazione tecnico-economica dell'operazione (redatta secondo lo schema di cui all'allegato e con i contenuti minimi di cui al successivo punto 2
- eventuale copia della delega e/o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma; nel caso di domanda di ammissione a contributo finanziario presentata da un'ARO, atti di delega o equivalenti da parte dei Comuni proprietari dei fabbricati;
- di aver approvato con DCC.....n.....del.....i Regolamenti previsti in allegato alla DGR n.252 del 13 luglio 2018 "Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio – Apprezzamento", ovvero il Regolamento:
 - o per la pratica del compostaggio locale;
 - o per la pratica del compostaggio di comunità.

Il dichiarante

Firma digitale



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Allegato 6.2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

**PROGRAMMA OPERATIVO FESR SICILIA 2014/2020
ASSE ___ AZIONE ___**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO**

E

.....

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
*ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013***

VISTI

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma

Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);

9. Altri regolamenti applicabili
10. DPR n. 22 del 05/02/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020; Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale"
11. Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
12. Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";
13. Delibera di Giunta n.105 del 6 marzo 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva"
14. Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
15. Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
16. Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
17. Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
18. Delibera di Giunta regionale n. 219 del 30/05/2018 Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014-2020
19. Legge Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
20. Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 1. Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
 2. Legge Regione Siciliana n.8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";
 3. Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il

recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;

4. Normativa di settore con riferimento all'asse e/o all'azione:
 5. Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii– Parte quarta, recante norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
 6. Legge Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
 7. Legge 28 dicembre 2015, n. 221 art. 37 e 38. Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
 8. Decreto 29 dicembre 2016, n. 266 del Ministero dell'Ambiente. Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.
21. Delibera di Giunta regionale n. 2 del 29/01/2016: Adeguamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti alle prescrizioni di cui al D.M. n.100 del 28 maggio 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ; la Legge Regione Siciliana n. __ del __/__/__ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario ____;
 22. l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/__ pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/__ e sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso);
 23. il D.D.G. n. _____ che(per eventuali modifiche dell'avviso)
 24. il D.D.G. n. __ del __/__/__ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto __ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
 25. il DDG n. __ del __/__/__ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso ____;
 26. i verbali di della Commissione trasmessi __ in data __/__/____;
 27. il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. ____ del ____;
 28. il decreto di finanziamento n. __ del __, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento, e, per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento __ (di seguito, "Regione") e __, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, "Programma"), Asse __ Azione __ PATT __, per l'importo di € __, a fronte di un investimento complessivo di € __, per la realizzazione dell'operazione (di

seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al ____.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
 - c) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
 - g) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
 - h) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - i) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
 - j) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
 - k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;

- l) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- m) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro ___ (___) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro ___ (___) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per

l'acquisizione dei servizi o delle forniture;

- b) nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Ragioneria Centrale di Dipartimento, al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, a seguito di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è fisso e invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione come più avanti specificato e sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda di finanziamento e/o del disciplinare di cui al successivo paragrafo 4.7, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.
3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
- a. investimenti relativi ai lavori necessari alla realizzazione e sistemazione dell'infrastruttura, comprensivi di opere edili per la realizzazione di vani tecnici, ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione ed al funzionamento degli impianti di compostaggio, ovvero, per ogni impianto:
- allestimento dell'area di gestione del compostaggio di comunità e locale;

- acquisto e installazione di attrezzature mobili, macchinari ed apparecchiature strettamente connessi all'avvio/implementazione e gestione dell'attività del compostaggio, nonché per l'adeguamento infrastrutturale (compostiere di comunità, impianti locali di prossimità, apparecchiature hardware e soluzioni software per la gestione del ciclo produttivo e di utilizzo del compost, mezzi meccanici ad uso dell'impianto di compostaggio ad esclusione di veicoli di trasporto su strada, ecc.) ed addestramento per il personale incaricato se incluso nel capitolato di fornitura delle attrezzature;
 - acquisizione di terreni e aree non edificate o immobili necessari per la realizzazione dell'opera, le cui spese di esproprio e di acquisizione, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle stesse aree e gli interventi relativi alle opere da realizzare, nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
- b. indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
- c. spese generali;
- d. campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione;
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, intendendo quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, tra le quali si riportano:
- imposta sul valore aggiunto (IVA), che costituisce una spesa ammissibile solo se non è recuperabile;
 - competenze tecniche per rilievi, studi di fattibilità, progettazione definitiva e/o esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, consulenza geologica/geotecnica, eventuali consulenze specialistiche se richieste dalle norme vigenti, competenze tecniche per il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), collaudo tecnico-amministrativo e statico, ove previsto;
 - le spese per oneri tecnici, riconosciute ammissibili nel limite del 10% del totale dell'importo a base d'asta, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'uffici o tecnico dell'ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e alle norme regionali di riferimento, pena l'inaammissibilità al finanziamento
 - spese per la pubblicità di gara
 - spese per commissioni aggiudicatrici.
 - indennità e contributi dovuti a enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere) connessi con intervento
 - allacci;
 - imprevisti (massimo 5%).
5. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali e/o somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli indicati al precedente paragrafo 3.3, comma 3, resteranno a carico dell'Ente beneficiario.
6. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'impianto da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
7. Le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'impianto ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti

disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture e pagamenti quietanzati o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

1.1. PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

1.1.1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:	Quantificazione anticipo
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016 progetto definitivo)	Interni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	2%
		(eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità) Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	

Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016 progetto definitivo)	esterni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Seconda anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Terza anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
Progetto esecutivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
	esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

1.1.2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".

1.1.1.1. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

1.1.1.2. Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

1.1.3. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

1.1.4. Tutte le erogazioni sopra indicate si intendono al netto di eventuali ribassi d'asta.

1.2. PER OPERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

1.2.1. una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo pubblico concesso, entro

30 giorni dalla formale adesione al Disciplinare di finanziamento, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;

1.2.2. pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 20% del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del 90%, al netto dell'anticipazione già erogata, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa;

1.2.3. saldo, fino ad un massimo del 10% del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa, e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.

2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:

a) la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Avviso;

3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);

b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:

a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 al presente Avviso; b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;

iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.

c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

d) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 al presente Avviso; b) dichiarazione di cui al precedente comma 4 lett.b);

c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:

i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;

ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;

iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;

iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;

e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

f) documentazione giustificativa della spesa; g) [eventuale].

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);

b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____". Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche ove possibile il beneficiario farà apporre lo stesso al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi

Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino

il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.

8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
<i>Responsabile della gestione (UCO)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	
<i>Responsabile del controllo (UC)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

--

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- Nuova OOPP
- Ampliamento/completamento OOPP
- Acquisizione Servizi
- Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

--

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

¹ IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, RIPETERE LE INFORMAZIONI DELLA SCHEDA E DELLE SOTTOSCHEDA 5 PER CIASCUNA ATTIVITA'/PROGETTO DELL'OPERAZIONE, UTILIZZANDO LA CODIFICA PROGRESSIVA 5B, 5C, ...

² INDICARE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI DELL'OPERAZIONE

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)*	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione del POR FESR Sicilia 2014/2020	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€

	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		
2019		
2020		
2021		
2022		
2023		
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo tematico	
Ubicazione	

10. *Indicatori fisici da PO*

Descrizione indicatore		Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023

SEZIONE VI
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

ALLEGATO 3 Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione ____ del PO FESR 2014-2020
CUP ____
Codice Caronte ____
Richiesta [*prima*] [*seconda*] tranche anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ____ del ____

CHIEDE

l’erogazione della [*prima*] [*seconda*] tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro ____, corrispondente al [____%] [____%] del contributo finanziario concesso con il Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ____ del ____.
Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c ____

ALLEGA

1. Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell’Avviso [*in ipotesi di richiesta della prima tranche dell’anticipazione o di richiesta solo della seconda tranche dell’anticipazione e solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione*]

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo:

- Copia dell’atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell’atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (*se non già trasmesso all’atto di una prima richiesta di anticipazione*);
- Copia del provvedimento di approvazione dell’aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori, predisposto ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

In caso di anticipazione da erogarsi per un’operazione attuata con appalto integrato:

- Copia del provvedimento di approvazione dell’aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori, predisposto ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA

[Digitare qui]

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione ____ del PO FESR 2014-2020
CUP ____
Codice Caronte ____
Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ____ del ____

RICHIEDE

l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a _____ comprovate dalle fatture allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione ;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note"; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell'allegato 6.9;
- (*per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori*);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

[Digitare qui]

- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [titolo Operazione] –a valere sull'Azione ____ del PO FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione a mezzo di
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico			Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione intermedia	
N.	Voci di costo						Importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta							SAL n. Del
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso							SAL n. Del
3	TOTALE LAVORI (1+2)		0	0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica					
		4.2	Progettazione definitiva					
		4.3	Progettazione esecutiva					
		4.4	Direzione lavori					Fattura n.del
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione					
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione					Fattura n.del
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione					
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici					Fattura n.del
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini					
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori					
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)					
		5.3	Trasporto a discarica					
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori					SAL n. Del
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche					Fattura n.del
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...					
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi					
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici					
		8.2	Spese per pubblicità					
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi					
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo					
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)		0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)		0	0	0	0	0	

Page 1

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al <u>01/01/01</u>	Richiesta di erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione		0	0	0	0

*indicare,le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€ _____ (> 40% importo ultima erogazione)

Luogo, data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione ____ del POR FESR 2014-2020
CUP ____
Codice Caronte ____
Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel
..... fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario
ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. ____ del ____
per un importo del contributo pari a Euro _____

RICHEDE

- l’erogazione della quota di saldo pari ad euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all’allegato 7 all’Avviso di selezione ;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo “note”; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell’allegato 6.9;
- (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all’Avviso di selezione, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell’opzione adottata dall’amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell’intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell’opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell’operazione sono conformi a quanto dichiarato nell’istanza di contributo finanziario, nonché all’Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ____ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____

[Digitare qui]

- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data _____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

[Digitare qui]



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: [titolo Operazione] –a valere sull’Azione ____ del PO FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull’Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall’Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione a mezzo di
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell’Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro _____”;
- di aver rispettato l’incidenza percentuale delle spese relative all’Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all’Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo					Importi ricompresi nel saldo	
1	Importo lavori a base d'asta						
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso						
3	TOTALE LAVORI (1+2)		0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica				
		4.2	Progettazione definitiva				
		4.3	Progettazione esecutiva				
		4.4	Direzione lavori				
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione				
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione				
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini				
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori				
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)				
		5.3	Trasporto a discarica				
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori				
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche				
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...				
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi				
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici				
		8.2	Spese per pubblicità				
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi				
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo				
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)		0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)		0	0	0	0	

Page 1

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al <u>01/01/01</u>	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione		0	0	0	0	0

*indicare,le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato 7 (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>

TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€ _____ (<i>> * ...% importo ultima erogazione</i>)

***indicare percentuale**



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

**Regione Siciliana
Assessorato xxxxxx
Dipartimento xxxxxx
Il Dirigente Generale**

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 1011/2014);
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
- VISTO** [*altri regolamenti applicabili*]
- VISTA** la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l’apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente ‘Smart Specialization 2014-2020’. Documento S3 aggiornato;
- VISTA** La Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. - Adozione definitiva;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- VISTO** Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

- VISTO** il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazione e integrazioni.
- VISTA** la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana n. __ del __/__/____ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario ____;
- VISTO** l’Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/____ pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/____ e sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge (di seguito l’Avviso);
- VISTO** il D.D.G. n. _____ che(per eventuali modifiche dell’avviso)
- VISTO** il D.D.G. n. __ del __/__/____ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto __ dell’avviso pubblico, l’elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
- VISTO** il DDG n. __ del __/__/____ che (per eventuali modifiche);
- VISTA** il DDG n. __ del __/__/____ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l’Avviso ____;
- VISTI** i verbali di della Commissione trasmessi __ in data __/__/____;
- VISTO** il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/____ e sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente;
- VISTA** la seguente documentazione propedeutica all’emanazione del decreto di finanziamento trasmessa tempestivamente dal Beneficiario, a seguito della comunicazione di ammissibilità a finanziamento:
- a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - c) ____ [*altro*]

per tutto quanto visto ritenuto e considerato

DECRETA

Art. 1

E’ finanziata, a valere sull’azione _____ del POR FESR Sicilia 2014/2020, l’operazione denominata _____ identificata nella graduatoria di merito di cui al D.D. G. del al numero _____, CUP _____, cui beneficiario + è _____, dotato di progettazione di livello(indicare il livello di prpgettazione se si tratta di Opera Pubblica) per un importo pari ad €ripartito secondo il seguente quadro economico: (riportare il quadro economico dell’operazione per l’importo ammesso a finanziamento):

Art. 2

Sono impegnate le somme di euro _____ per l'esercizio ____, di euro per l'esercizio ____, per un totale di euro _____ iscritte con DD __/__, emesso dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo _____ - _____, codice SIOPE _____, _____

Art. 3

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento _____ sarà pubblicato sul sito www.euroinfoscilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge.

Allegato 1: *Disciplinare regolante i rapporti tra la regione siciliana, dipartimento e (beneficiario), per la realizzazione dell'operazione, ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013*

Allegato 9 Solo per Compostaggio locale - Dichiarazione, per ognuno degli impianti, resa secondo le indicazioni dell'ARPA Sicilia, firmata dal progettista.



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

1. CARATTERISTICHE DEL SITO PRESCELTO PER L'INSTALLAZIONE DELLA COMPOSTIERA ELETTROMECCANICA

- a) Ubicazione del sito, foglio n° particella n°, distanza dal centro abitato e da recettori sensibili Km.....;
- b) Presenza o meno di un fabbricato: **SI - NO**
Se **SI** caratteristiche dello stesso (breve descrizione):
- c) Sono presenti installazione sotto tettoia e chiusure laterali: **SI – NO**;
- d) Caratteristica della pavimentazione impermeabile per l'installazione della compostiera elettromeccanica e per le eventuali compostiere statiche (breve descrizione):
- e) Griglie di raccolta e loro ubicazione per la gestione di eventuali sversamenti di liquidi che dovessero generarsi in fase di gestione dei rifiuti (breve descrizione):

2. GESTIONE DEI RIFIUTI

- a) Tipologia di rifiuti (Codici CER) e relativa stima delle quantità:
 - Codice CER; stima delle quantità.....;
 - Codice CER; stima delle quantità.....;
- b) Tipologia e gestione del materiale strutturante da utilizzare nella compostiera (breve descrizione):
- c) Presenza di un'area di stoccaggio del materiale strutturante da utilizzare nella compostiera: **SI – NO**
- d) Modalità e frequenza di raccolta della frazione organica e delle altre tipologie di rifiuti che si intendono trattare presso l'impianto di compostaggio (breve descrizione):
- e) Modalità di conferimento dei rifiuti alla compostiera:
 - Conferimento diretto da utenti:
 - Conferimento tramite un soggetto terzo:

- f) Modalità di verifica e controllo del tempo di residenza dei rifiuti all'interno della compostiera elettromeccanica in funzione delle modalità di conferimento dei rifiuti stessi, che assicuri un materiale in uscita il più stabile possibile (breve descrizione):
.....;
- g) Tipologia di vagliatura (a monte o a valle del processo e caratteristiche tecniche del vaglio (Attuazione della fase di vagliatura-raffinazione in ambiente confinato per la mitigazione delle emissioni di polveri ed odori) (breve descrizione):
.....;
- h) Modalità di monitoraggio dei seguenti parametri di processo:
- temperatura:.....;
- umidità:.....;
- pH:.....;
- frazioni estranee:.....;
- i) Modalità di registrazione della quantità di rifiuti conferiti e trattati presso la compostiera elettromeccanica, della quantità di compost non conforme alle specifiche del D. Lgs. 75/2010 e s.m.i. e degli scarti derivanti dal processo (breve descrizione):
.....;
- j) Modalità di gestione di eventuali liquidi di processo che dovessero generarsi sia in caso di sversamenti accidentali in fase di carico del macchinario che in fase di maturazione del compost (breve descrizione):
- k) Modalità di gestione degli scarti derivanti dal processo (breve descrizione):
.....;

3. GESTIONE DEL COMPOST

- a) Quantità stimata di compost prodotto:
- b) Eventuale presenza di un'area stoccaggio del compost prodotto: **SI – NO**;
- c) Eventuale presenza di un'area stoccaggio del compost fuori specifica: **SI – NO**;
- d) Modalità e frequenza della caratterizzazione del compost al fine di verificare se il prodotto è conforme alle specifiche del D. Lgs. 75/2010 e s.m.i (breve descrizione)
.....;
- e) Distribuzione, utilizzazione e collocazione prevedibile dei flussi di compost in uscita (breve descrizione)
- f) Modalità di gestione del compost nel caso in cui non risulti conforme alle specifiche del D. Lgs. 75/2010 e s.m.i. e venga gestito come rifiuto ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (breve descrizione);.....;
- g) Sarà predisposto un registro per l'annotazione della quantità di compost prodotta e relativa destinazione finale.

4. GESTIONE DELLE EMISSIONI

- a) Monitoraggio, controllo e gestione delle emissioni odorigene (*valutazione ai recettori: in presenza di esposti, segnalazioni, ecc. prevedere l'adozione del metodo di valutazione degli impatti odorigeni previsti dalla norma tecnica UNI EN 16841-1: "Aria ambiente – Determinazione dell'odore in aria ambiente mediante indagine in campo – Parte 1: Metodo a Griglia"*) (breve descrizione):
- b) Monitoraggio, controllo e gestione delle emissioni puntuali e diffuse (breve descrizione):
- c) Monitoraggio, controllo e gestione delle emissioni acustiche – valutazione ai recettori (*obbligo di presentazione della documentazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, resa eventualmente mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 26 ottobre 1995 n. 447. Nel caso in cui le emissioni di rumore siano superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, dovrà essere presentata la documentazione di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, predisposta da un tecnico competente in acustica*) (breve descrizione):

5. GESTIONE DELLE ACQUE

- a) Modalità di gestione delle acque di lavaggio della pavimentazione ove è ubicata la compostiera elettromeccanica (breve descrizione):
- b) Modalità di gestione delle acque di dilavamento (ove presenti) e delle acque di prima pioggia: (*effettuare la separazione e l'eventuale trattamento delle acque di prima pioggia provenienti da eventuali superfici scoperte, e/o delle acque lavaggio, ed effettuare lo scarico nella rete fognaria (qualora esistente) nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti tabellari previsti dalle norme vigenti. Eventuali recapiti dello scarico in altri corpi ricettori richiederebbero autorizzazione e rispetto di limiti tabellari. Da prendere in considerazione anche il riutilizzo delle acque meteoriche depurate per l'inumidimento dei materiali in maturazione. In alternativa si possono gestire le acque di prima pioggia e le acque di lavaggio come rifiuti liquidi*) (breve descrizione):

Il Progettista



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Presentazione

Soggetto proponente

Denominazione			
Codice fiscale			
Tipologia beneficiario			
	ARO - tutti i comuni partecipanti		ARO – composizione parziale
	Singolo comune		

DATI GENERALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto

(max 300 caratteri): Sostituire il presente testo Indicando un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati	
Titolo progetto	
CUP Master dell'intervento	
Costo complessivo dell'intervento	
Contributo richiesto	

Abstract

(max 1.500 caratteri): **Sostituire il presente testo** con l'abstract del progetto approvato che sarà pubblicato sui siti regionali, nazionali, ed europei.

I contributi finanziari di cui al presente Bando sono destinati alla diffusione della pratica del compostaggio di comunità, l'obiettivo finale è la riduzione della produzione del rifiuto organico abbattendo i costi deputati alla raccolta e smaltimento dello stesso, in particolare si intende ridurre i costi di gestione rispetto all'attuale modalità di raccolta e gestione/smaltimento.

Coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del POR (max. 1.500 caratteri)

Sostituire il presente testo descrivendo in che modo il progetto previsto risponde alla strategia, ai contenuti ed agli obiettivi previsti in generale dal POR FESR Regione Sicilia 2014-2020 e dall'Asse 6 in particolare.

Coerenza con le politiche regionali con particolare riferimento alla Direttiva 2008/50/CE ed al piano di gestione dei rifiuti e con la con altri strumenti di pianificazione (ove pertinenti: piano forestale regionale, Piano paesaggistico) (max. 2.000 caratteri)

Sostituire il presente testo descrivendo in che modo il progetto si integra con le politiche regionali di riferimento, richiamare l

Coerenza con le politiche con altri strumenti di pianificazione: piano regolatore generale, (max. 1.500)

Sostituire il presente testo descrivendo in che modo il progetto è coerente con i/il piano regolatore generale interessato dal progetto.

Area di progetto

ARO – Descrizione dell'ambito ottimale di trattamento

L'ARO di * avente una popolazione residente pari a *** abitanti è costituita con il seguente atto:**

***sostituire con i riferimenti dell'atto di costituzione

Il Piano d'ambito ed il regolamento sulla gestione della raccolta sono stati approvati con i seguenti atti:

- a) xxx
- b) xxx

in merito al compostaggio locale ed al compostaggio di comunità il sistema prevede (proseguire con la descrizione a livello di ARO***

Nella tabella che segue si rappresentano tutti i comuni che costituiscono l'ARO, con indicazione del comune capofila, di quelli che partecipano all'istanza, di quelli che non partecipano all'istanza e delle informazioni relative alla popolazione residente, alla superficie ed alla quantità di RUB prodotto per anno, ed i dati di sintesi delle previsioni progettuali.

Tabella 1: Sintesi operazione

Sostituire il testo con il nome di ognuno dei comuni dell'ARO	Classificazione (aree interne) ¹	A		B		C		D		E		F		G	H
		Partecipante (barrare con x)		Popolazione residente (01/01/2018)		Superficie in km ²		RURB (Kg/anno)		Frazione organica differenziata (Kg/anno)		Popolazione interessata da progetto		Numero impianti oggetto di istanza	Rifiuti trattati con l'intero progetto ²
		Si	No	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Istanza (SI)	Istanza (NO)	Popolazione bersaglio ³	% su totale b/f1		
COMUNE – CAPOFILA			x		0.000		00,0		00,0		00,0	00,0	00,0%	0	00,0
Denominazione COMUNE ₁		X		0.000		00,0		00,0		00,0		00,0	00,0%	0	00,0
COMUNE...												00,0	00,0%	0	00,0
COMUNE...												00,0	00,0%	0	00,0
COMUNE...												00,0	00,0%	0	00,0
COMUNE _i												00,0	00,0%	0	00,0
COMUNE...												00,0	00,0%	0	00,0
COMUNE...												00,0	00,0%	0	00,0
COMUNE...												00,0	00,0%	0	00,0
COMUNE...												00,0	00,0%	0	00,0
COMUNE _n												00,0	00,0%	0	00,0
SubTotale		Tot (a1)	Tot (a2)	Totale(b1)	Totale (b2)	Totale (c1)	Totale (c2)	Totale (d1)	Totale (d2)	Totale (e1)	Totale (e2)	Totale (f1)	00,0%	0	00,0
TOTALE ARO		TOTALE (A)		TOTALE (B)		TOTALE (C)		TOTALE (D)		TOTALE (E)					

1 A= urbano, B=intermedio, C=periferico, D=ultraperiferico

2 Quantità annualmente lavorabile di rifiuti biodegradabili (sommatoria delle schede di ogni singolo impianto)

3 Sommatoria schede singolo impianto

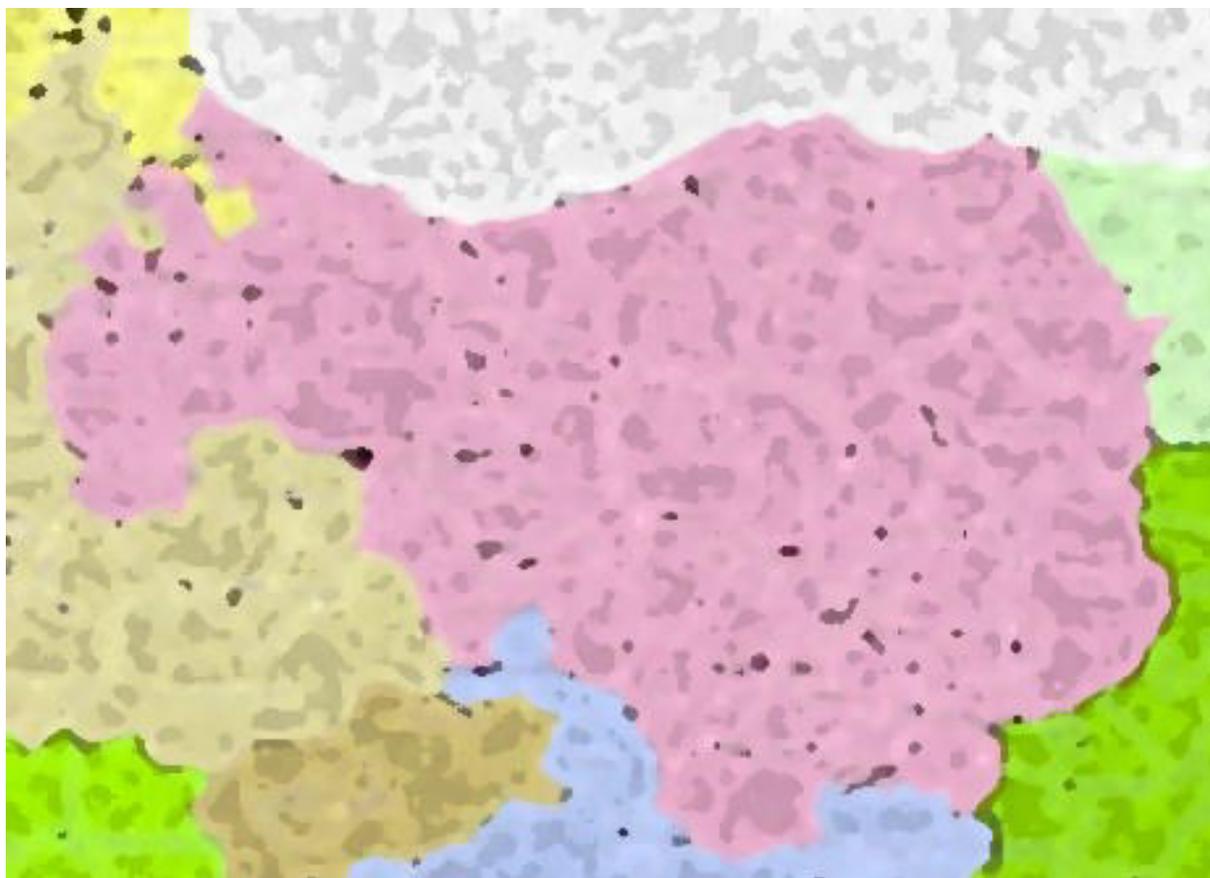
Descrizione dell'area di progetto (3000 caratteri)

Sostituire il presente testo descrivendo l'area di progetto in termini di estensione del territorio:

- area urbana zona intensiva
- Superficie semintensiva
- Superficie estensiva

Qualificando le aree bersaglio a cui il progetto si riferisce.

Figura 1: Cartografia dell'ARO CON IDENTIFICAZIONE DEI COMUNI PARTECIPANTI ALL'ISTANZA E DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO (sostituire con cartografia AREA) -eventualmente utilizzare miniatura ed inserire allegato nel CD/DVD



Stato di fatto del sistema di raccolta

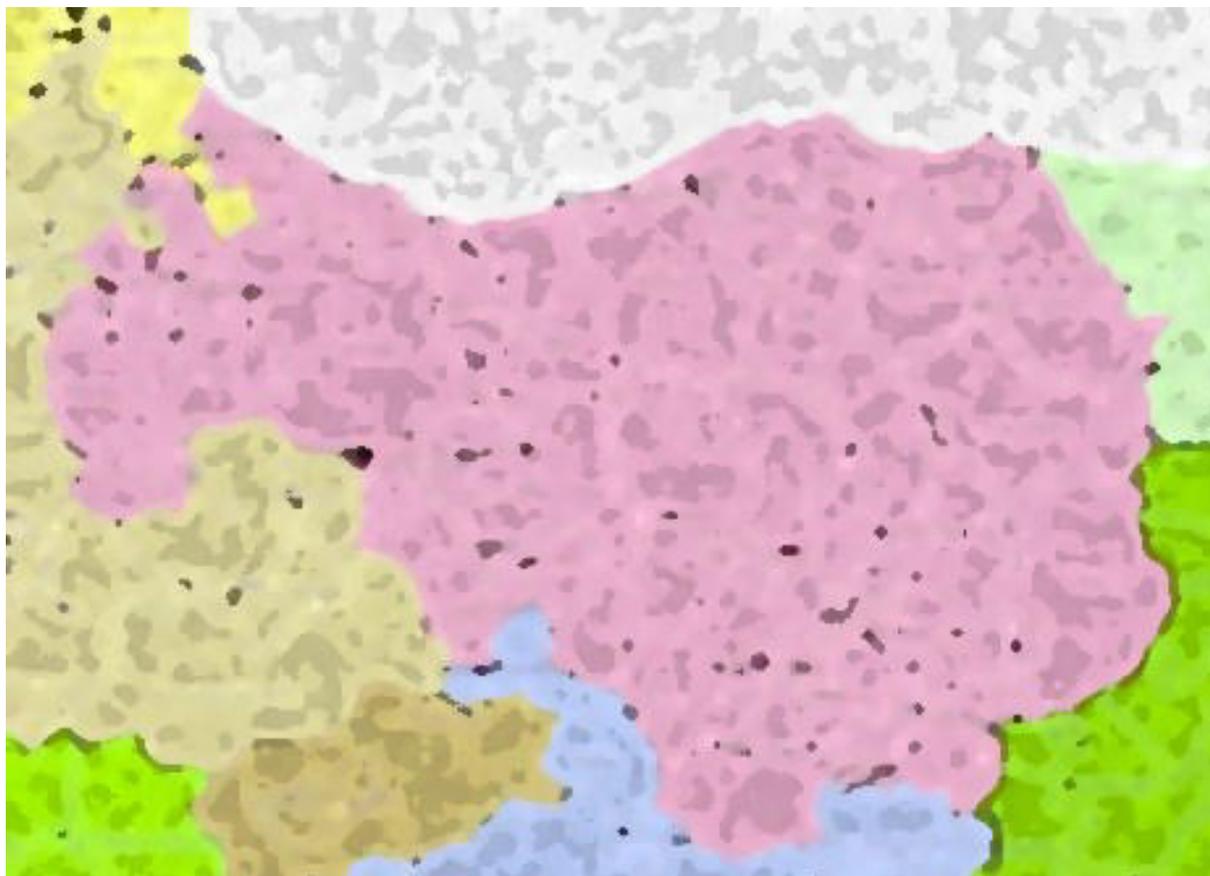
Sostituire il presente testo descrivendo l'attuale gestione del ciclo dei rifiuti urbani nel territorio interessato

I sistemi organizzativi dell'Area di progetto: Dotazione impiantistica

Sostituire il presente testo descrivendo i sistemi a livello di zona di intervento per tutte le categorie merceologiche della R.D. nonché descrizione delle macchine ed attrezzature per la R.D..

Integrare la descrizione con idonee tabelle che consentano una lettura agevole della qualità e quantità dei rifiuti prodotti, nonché degli obiettivi del riciclaggio articolati per categorie merceologiche.

Figura 2: (facoltativa): Cartografia dell'aro con identificazione degli impianti di raccolta dei comuni partecipanti all'istanza e delle relative aree oggetto di intervento, con identificazione delle aree di collocazione degli impianti di progetto (sostituire con cartografia AREA)- *-eventualmente utilizzare miniatura ed inserire allegato nel CD/DVD*



Contratti di affidamento in essere

Sostituire il presente testo descrivendo i contratti di affidamento in essere per la gestione della raccolta e dello smaltimento, integrare la descrizione con idonee tabelle che consentano una lettura agevole dei costi del servizio di raccolta e smaltimento e sulle relative coperture. Dovranno essere oggetto di descrizione i costi di gestione attuali dell'intero quantitativo di rifiuto biodegradabile prodotto nell'Area di progetto, sono riportati di seguito:

- produz. unitaria (kg/ab)
- costi isole ecologiche (€)
- costi CCR (€)
- costi raccolta stradale (€)
- costi smaltimento (€)
- costo nolo cassonetti (€)
- costo nolo bidoni (€)
- costo gestione (€/ab/anno)

Produzione di rifiuti

Dati sulla raccolta differenziata

Sostituire il presente testo descrivendo I dati dell'intero quantitativo di rifiuto prodotto nell'Area di per tipologia di RD, con dettaglio sulla quota di biodegradabile.:

Dati sul conferimento della parte indifferenziata

Sostituire il presente testo descrivendo la gestione della quota di raccolta indifferenziata e le azioni per portarla al di sopra dei limiti di legge.

Indicare le Discariche utilizzate, la distanza, la Quantità conferita nell'ultimo anno ed i costi di conferimento, oltre alla stima della quantità di organico teoricamente.

Stato di fatto della pratica di compostaggio ed autocompostaggio (max 3000 CARATTERI)

Sostituire il presente testo descrivendo la presenza o meno di specifiche disposizioni regolamentari; eventuali modalità operative riconosciute di compostaggio, autocompostaggio – composter, cumulo, ecc.;

Presenza o meno di un elenco di utenze domestiche e non domestiche che effettuano il compostaggio;

Riconoscimento o meno di una riduzione sul tributo comunale relativo ai rifiuti ed in quale misura; presenza o meno di attività di monitoraggio e controllo, con quale frequenza e su quante utenze; presenza o meno di una quantificazione annuale della frazione organica gestita in compostaggio)

Iniziative che si intendono mettere in atto per la diffusione della pratica del compostaggio locale e dell'autocompostaggio tramite il progetto

Sostituire il presente testo descrivendo

- Cronoprogramma di attuazione ed i risultati attesi (attività amministrative di regolamentazione, istituzione/aggiornamento
- Albo; attività di informazione e coinvolgimento delle utenze;
- attività di formazione e modalità di accertamento;
- attività di monitoraggio, verifica e controllo;

Convenzioni con i Consorzi di filiera o richieste in essere

CONSORZIO	Si/no	COMUNE	Convenzione (specificare estremi convenzione)	Richiesta di convenzione (specificare data e protocollo)
COREPLA				
RICREA				
CIAL				

RILEGNO				
COREVE				
COMIECO				
ALTRO Consorzio				

Revisione del piano di gestione della raccolta per l'ambito (eventuale) e o previsione del costo di revisione del piano ;

- Eventuali modifiche al sistema di raccolta della frazione organica, della frazione verde e del rifiuto indifferenziato residuale conseguenti all'attuazione del progetto;
- eventuale gestione in loco della frazione organica per le utenze non coinvolte dal progetto
- Cronoprogramma per la redazione di un piano d'ambito modificato e relativi costi di realizzazione del Piano.

Tabella 2: costi di aggiornamento del Piano d'ambito

Aggiornamento Piano d'Ambito		IMPORTO
SI		
NO		

Risultati attesi sulle quantità trattate della frazione organica nell'arco temporale di un anno dalla chiusura del progetto;

Presenza o meno di specifiche disposizioni regolamentari; eventuali modalità operative riconosciute di compostaggio, autocompostaggio – composter, cumulo, ecc.;

Presenza o meno di un elenco di utenze domestiche e non domestiche che effettuano il compostaggio;

Riconoscimento o meno di una riduzione sul tributo comunale relativo ai rifiuti ed in quale misura; presenza o meno di attività di monitoraggio e controllo, con quale frequenza e su quante utenze; presenza o meno di una quantificazione annuale della frazione organica gestita in compostaggio)

Mappatura dei servizi già disponibili sul territorio, (max. 3.000 caratteri)

Sostituire il presente testo descrivendo i sistemi di raccolta utilizzati e le principali dotazioni impiantistiche in uso

Nell'Area la raccolta del rifiuto biodegradabile viene gestita attraverso le seguenti modalità:

	Si/	No	non prevedibile in fase di domanda
cassonetti/bidoni stradali			
bidoncini in aree sparse/agricole;			
sacchi per il porta a porta;			
compostaggio domestico (% delle famiglie			
ritiro a chiamata per alcuni Comuni;			
conferimento in isole ecologiche.			
conferimento in CCR			
Altro			

Interventi di comunicazione informazione:

Tabella 3: Presenza di azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'intervento

Piano di comunicazione		Costo Iva esclusa (se SI)	IVA	Costo IVA inclusa
SI				
NO				
Quota di cofinanziamento comunale		Valore di cofinanziamento comunale	IVA	Costo IVA inclusa
SI				
NO				

Tabella 4: Descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione

Tipo	Descrizione	Costo Iva esclusa	IVA	Costo IVA inclusa
Strumenti interattivi:	<i>Descrivere le modalità per l'informazione e la comunicazione al fine di ampliare la conoscenza del settore del compostaggio (max 700 per ogni strumento da attivare)</i>			
strumenti innovativi:				
Incontri workshop:				
Pubblicazioni/depliant				
Cartelloni				
Radio/televisione				
Totale costo progetto informazione				

DATI FINANZIARI PROGETTO

(valori complessivi derivanti dalla sommatoria delle schede relative ai singoli impianti)

Quadro economico

Tabella 5: Voci di spesa importi

	Impianto1	Impianto2	Impianto3	...	Altre spese extra-impianto	Totale
A) Spese tecniche fino ad un massimo del 10%**dell'importo dei lavori (voce B)						
B) Lavori						
C) Oneri per la sicurezza						
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio						
E) Arredi funzionali al progetto						
F) Acquisto di terreni e immobili fino ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile						
G) Spese generali						
G1) spese informazione						
G2) Spese revisione piano ambito						
TOTALE						

Gli importi vanno indicati a lordo dell'IVA qualora l'imposta costituisca un costo non recuperabile

Tabella 6: Fonti finanziarie dell'Operazione

RISORSE		%	Valori assoluti
Risorse POR <=100%		100%	0,00
Risorse a carico del beneficiario			
Eventuali altre risorse			
Fonte:	Sostituire il presente testo descrivendo (Mutuo, legge regionale, altre tipologie)		
	Sostituire il presente testo descrivendo (Mutuo, legge regionale, altre tipologie)		
	Sostituire il presente testo descrivendo (Mutuo, legge regionale, altre tipologie)		
TOTALE		100%	0,00
Specificare se vi sono altre risorse tipologia e motivazioni			
Sostituire il presente testo			

Scheda per singolo impianto (da ripetere per ogni impianto)**Impianto 1 di 1 (totale impianti): "Testo da sostituire con denominazione impianto" e CUP**

distanza Figura 3: Cartografia dell'area di riferimento ed evidenziazione (qualora pertinente) dei confini rispetto alla di 1 km, esposizione dei eventuali vincoli, evidenziazione del punto di accesso e della viabilità.⁴

Sostituire con cartografia o con miniatura e rinvio a file allegato

4 Qualora necessario inserire una miniatura e riportare denominazione dell'allegato a scala pertinente 1:2000 e 1:10.000

Tabella 7: Area di intervento

Ubicazione	Comune	CAP	Via di accesso pubblico		
	Coordinate GPs centroide dell'area	Latitudine	Longitudine		
	Part.catastale	Foglio	.		
Disponibilità dell'area	<input type="checkbox"/> Area di proprietà	Specificare proprietario			
	<input type="checkbox"/> altro titolo d'uso (specificare)	Specificare proprietario e titolo di uso			
	<input type="checkbox"/> Area non di proprietà da acquisire	Specificare modalità e tempi per l'acquisto			
Destinazione urbanistica	Sostituire testo con descrizione destinazione urbanistica e compatibilità con installazione				
	<p>Specificare esistenza di eventuali vincoli cui l'installazione dell'impianto è subordinata, si vedano per confronto di ammissibilità della spesa le prescrizioni VAS del POFESR2014-2020</p> <p><input type="checkbox"/> SIC/ZPS</p> <p><input type="checkbox"/> vincolo paesaggistico (specificare: _____)</p> <p><input type="checkbox"/> vincolo boschivo</p> <p><input type="checkbox"/> altri vincoli (specificare: _____) aree di esclusione per la localizzazione dell'impianto, in modo da non determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora, inconvenienti da rumori o odori, danneggiamenti sul paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente</p>				
Stato della viabilità -	DESCRIZIONE ACCESSIBILITA'	<p>Flag su una o più tipologie:</p> <p><input type="checkbox"/> Accesso pedonale</p> <p><input type="checkbox"/> Accesso carrabile</p> <p><input type="checkbox"/> Disponibilità area parcheggio per conferitori</p> <p><input type="checkbox"/> Altro specificare: _____</p>			

Tabella 8: Dati impianto

Tipo di impianto	<input type="checkbox"/> T1 piccola	<input type="checkbox"/> T2 Media	<input type="checkbox"/> T3 grande	Potenzialità annua in tonnellate
	Autorizzazione per l'impianto		<input type="checkbox"/> DM266/2017??	<input type="checkbox"/> Art. ??? D.Lgs 152/U2006
caratteristiche tecniche del processo produttivo	Sostituire testo max 1000 caratteri			
Ricorso a tecnologie innovative	Descrizione tecnologia (utilizzare spazio in grigio per dettagli)			
	<input type="checkbox"/> sensori di umidità			
	<input type="checkbox"/> sensori di umidità			
	<input type="checkbox"/> archiviazione dat			
	<input type="checkbox"/> i presenza di telecontrollo remoto, p			
	<input type="checkbox"/> riconoscimento utenza			
	<input type="checkbox"/> pesatura ingresso e uscita.			
	Numero di tecnologie:			
Previsione dell'intervento nella pianificazione d'Ambito			SI	NO

Tabella 9: Conferitori ed utenze – Popolazione bersaglio

Utenze domestiche (servite dall'impianto)	numero	Abitanti	Produzione dato rilevato ultimo mese	Produzione annua stima (flusso in ingresso)
Utenze non domestiche (servite dall'impianto)	numero	tipo	Produzione dato rilevato ultimo mese	Produzione annua stima (flusso in ingresso)
		<input type="checkbox"/> Mense/rist.		
		<input type="checkbox"/> Convitti		
		<input type="checkbox"/> Mercato ortofrutticoli		
		<input type="checkbox"/> Altro		

Tabella 10: Costi di implementazione impianto

Interventi e costi	VOCI DI COSTO	€	IVA esclusa	IVA %	IVA inclusa
	<input type="checkbox"/> Spese di progettazione	0,00			0,00
	<input type="checkbox"/> Area DI COLLOCAZIONE	0,00			0,00
	<input type="checkbox"/> Impianto di compostaggio	0,00			0,00
	<input type="checkbox"/> Formazione del conduttore (qualora non incluse nella fornitura dell'impianto) Quota comunale	0,00			0,00
	<input type="checkbox"/> Sistemi di controllo (qualora non incluse nella fornitura dell'impianto)	0,00			0,00
	Costo opere accessorie:	0,00			0,00
	<input type="checkbox"/> Recinzioni	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> Videosorveglianza	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> Tettoia prefabbricata	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> Prefabbricato Legno	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> Adeguamento edificio esistente	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> Allaccio elettrico	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> Allacci fognario	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> Mezzi e attrezzature	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> Software	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> altro specificare	0,00€			0,00€
	Altre Voci non ammissibili	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> specificare	0,00€			0,00€
	<input type="checkbox"/> specificare	0,00€			0,00€
	Totale impianto	0,00€			0,00€
Gestione impianto	<input type="checkbox"/> Manutenzione	0,00€			0,00€

	<input type="checkbox"/> Energia ed utenze		0,00€		0,00€
	<input type="checkbox"/> Materiali di consumo		0,00€		0,00€
	<input type="checkbox"/> Altro		0,00€		0,00€
	<input type="checkbox"/> Altro		0,00€		0,00€
	Costi personale		0,00€		0,00€
	Ore uomo anno	n.	0,00€	0,00€	
	Costo orario omnicompresivo	€			
				0,00€	
	Totale Gestione anno		0,00€	0,00€	0,00€

Tabella 11: Piano di utilizzo del compost

Superficie di possibile utilizzo del compost	Tipo	DENOMINAZIONE (OVE PERTINENTE)	Superficie	DISTANZA DA IMPIANTO	
	Parco o villa comunale				
	Verde pubblico				
	Giardini privati				
	Altro				

Sostituire il testo con descrizione della collocazione prevedibile dei flussi di compost in uscita: piano di utilizzo del compost prodotto per la concimazione di piante e fiori delle utenze conferenti, anche se non localizzati in prossimità dell'ubicazione dell'apparecchiatura, o per la concimazione consentita su aree pubbliche (MAX 1500 caratteri)

Allegare piano di utilizzo del compost per ogni impianto (Piano utilizzo compost impianto n.1)

Tabella 12: Organismo Collettivo (ove pertinente)

Organismo individuato	SI		Se SI - Specificare procedura di evidenza pubblica
	NO		Se -NO: Specificare modalità per la selezione dell'organismo Ovvero indicare se la procedura è già in essere
Elenco conferitori	SI		Se SI – Denominazione del file allegato all'istanza
	NO		SE -NO Specificare modalità per la selezione/individuazione dei conferitori Ovvero indicare se la procedura è già in essere
Legale rappresentante dell'organismo collettivo;	SI		Se SI - Specificare i riferimento del legale rappresentante protempore
	NO		Se NO Specificare modalità per la selezione/individuazione del legale rappresentante Ovvero indicare se la procedura è già in essere
<p>Sostituire il testo con breve relazione sull'affidamento ad organismi collettivi.</p> <p>Allegare convenzione o schema di convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione.</p>			

Progetto di fattibilità tecnica ed economica (Allegare l'atto di approvazione del progetto preliminare o progettualità minima prevista per l'ammissione).

Data di approvazione	
Estremi atto di approvazione	
Organo approvante	

Stato di avanzamento progettualità (riferimento D.L 50/2016) (Se, alla data di presentazione della domanda, è approvato il progetto definitivo o esecutivo, allegare l'atto dell'ultima progettualità già approvata)

FASI PROCEDURALI	DATE PREVISTE O EFFETTIVE				
	Avvio previsto	Conclusione prevista	Avvio effettivo	Conclusione effettiva	Approvazione
progetto di fattibilità tecnica					

ed economica (art. 23 comma 5)					
Progetto definitivo (art. 23 comma 7)					
Progettazione Esecutivo (art. 23 comma 7)					
Stipula Contratto					
Esecuzione Lavori					
Collaudo tecnico/amministrativo o certificato di regolare esecuzione					

Sostenibilità gestionale e finanziaria nell'arco del POR (max. 3.000)

Sostituire il presente testo descrivendo le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto dopo l'intervento di riqualificazione oggetto del finanziamento, specificando l'origine di eventuali flussi finanziari in entrata (es. derivanti da utenti paganti per beni o servizi forniti dal bene oggetto del progetto, o da tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura).

Ove pertinente, descrivere le possibili conseguenze del progetto dal punto di vista degli eventuali risparmi sui costi operativi relativi al bene oggetto del progetto.

Allegati obbligatori:

Piano di utilizzo del compost ottenuto dall'attività di compostaggio

Cronoprogramma dell'impianto 1

Descrizione Attività		Anno1				Anno2				Anno3				Anno4				Anno5				Anno6			
		I	II	III	IV																				
1	Allestimento Cantiere																								
2																									
3																									
4																									
5																									
...																									
19																									
20	Smobilitazione del cantiere																								
21	Collaudi																								
22	Altro																								